



## Sempre meno medici: specializzazioni aperte o è «urgenza sociale»

Il presidente Pagani: i neo laureati non riescono a completare il loro percorso formativo. «Lo diciamo ormai dal 2010»

Federico Frighi

### PIACENZA

● Otto anni di "vox clamantis in deserto", di voce di colui che grida inascoltato. E le conseguenze sono ormai «un'urgenza sociale». Ad evincerlo è il presidente dell'Ordine dei medici piacentini, Augusto Pagani, di fronte ad una sala degli arazzi del Collegio Alberoni gremita. L'occasione è il giuramento di Ippocrate dei nuovi 42 medici piacentini e la premiazione dei veterani. Successivamente l'assemblea annuale. Prendono la parola per i saluti di rito l'assessore Massimo Polledri e il direttore generale dell'Ausl di Piacenza, Luca Baldino. Prima della relazione del presidente degli Odontoiatri, Marco Zuffi, quella morale del presidente dell'Ordine. «Voglio ribadire anche oggi, per evitare equivoci determinati dall'elevato numero di giovani colleghi che prestano giuramento - osserva - che non si deve aprire a tutti gli studenti la possibilità di iscriversi alla fa-

coltà di medicina e chirurgia e alla facoltà di odontoiatria ma si deve consentire a tutti i laureati in medicina e chirurgia di entrare in una scuola di specializzazione o nel corso triennale di formazione in medicina generale per completare il loro percorso formativo ed acquisire la possibilità di esercitare la professione con la dignità. Lo stiamo chiedendo dal 2010, senza alcun risultato. E' ormai una urgenza sociale». La conseguenza è la mancanza di medici con stime ormai note: meno venti unità già oggi nell'ospedale cittadino e novanta entro i prossimi 10 anni in tutto il territorio. Altra battaglia persa è il sostegno alla proposta di autocertificazione per i primi tre giorni di malattia. «L'opposizione delle associazioni private di categoria, l'inerzia della pubblica amministrazione ed il disinteresse della politica non hanno consentito di raggiungere il risultato atteso». Battaglie vinte: la rete di comunicazione con sito web e newsletter. I numerosi eventi formativi: falimen-

tazione nella donna, il certificato medico al tempo dell'omicidio stradale, la nuova responsabilità professionale dalla legge 8 marzo 2017, dalla cura del malato alla cura del sano, informazione e disinformazione in medicina dedicato alle bufale che corrono sul web, corso triennale di etica medica, aggiornamento linee guida e pratica clinica. I progetti con la Fondazione di Piacenza e Vigevano e l'Ausl vanno bene: Cure palliative domiciliari e Montagna solidale. Spazio importante alle attività di verifica «sulla direzione sanitaria delle strutture mediche ed odontoiatriche che operano nel territorio (184 i direttori sanitari sconosciuti all'Ordine, ndr.)». Sei i provvedimenti disciplinari aperti (due con sanzioni). Una professione, quella medica che cambia sempre più rapidamente «per adeguarsi alle scoperte scientifiche ed alle condizioni socio economiche della società» evidenzia Pagani ma nella quale «le basi deontologiche su cui si poggia restano le stesse».



Il gruppo dei 42 nuovi medici piacentini che ieri hanno giurato nella sala degli arazzi dell'Alberoni FOTO LUNINI



Da sinistra Mauro Gandolfini, Roberto Scarpioni, Augusto Pagani, Marco Zuffi, Nicola Arcelli

## I neo dottori: giovani, entusiasti e appassionati

Beatrice Peveri: «Questo lavoro non lo puoi fare per soldi ma per aiutare gli altri»

● Quarantadue giovani medici piacentini che, davanti agli arazzi del cardinale Giulio Alberoni, giurano fedeltà alla professione. Il giuramento di Ippocrate. Merce rara ai giorni nostri da queste parti, tanto che il direttore generale dell'Ausl di Piacenza, Luca Baldino, osserva come sia una giornata da biglietti da visita. Da primi contatti lavorativi. Nessuno lo dice apertamente ma l'auspicio è che i neo medici non si scordino di Piacenza una volta ottenuta la specializzazione. Non scappino all'estero, tanto per dirne una. Il tema della mancanza di medici e di quella che il presidente dell'Ordine, Augusto Pagani, definisce «urgenza sociale», è ben chiaro nelle menti dei neo laureati, tutti piacentini.

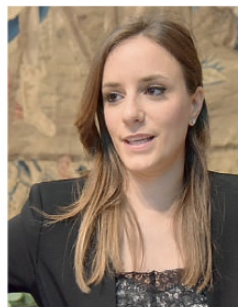
Beatrice Peveri ad esempio, 26 anni, laureata in medicina a Pavia, osserva come sia « sotto gli occhi di tutti la forte carenza dei medici». In teoria si può uscire: «Una delle soluzioni potrebbe essere l'aumento del numero di posti disponibili sia a livello di sbarramento dei test di specialità sia a livello di sbarramento dei test d'ingresso». Poi spiega che ha



Marcello Boiardi e Beatrice Peveri

scelto di fare il medico per vocazione: «Questo è uno di quei lavori che non si può fare per soldi ma solo per passione, per la voglia di aiutare gli altri e sentirsi utili nei confronti della comunità». Marcello Boiardi, 26 anni da compiere, ha recitato per tutti la formula dell'antico giuramento di Ippocrate. «Ho scelto di fare il medico perché la professione presenta il giusto mix tra l'aspetto scientifico e quello umanistico - racconta -, tra la ricerca tecnologica e il rapporto con il paziente».

Il futuro? «Si dice che ci siano pochi medici e quindi da questo punto di vista il nostro futuro personale potrà essere abbastanza



roseo. Tuttavia con il fatto dei posti limitati per entrare nelle scuole di specializzazioni c'è però il rischio di rimanere in una zona grigia non riuscendo a completare il proprio percorso». E il passato? Non si dimentica. Così vengono premiati i senatori dell'Ordine che hanno compiuto nel 2018 i 50 anni di laurea: Gian Piero Genta e Lodovico Schiavi (presente alla cerimonia). Piacentino, Schiavi si è specializzato in ortopedia al Rizzoli di Bologna ed ha operato all'ospedale di Codogno. «Il consiglio ai giovani? Andare avanti e fare la carriera - dice -. Per me l'aspetto più bello era cimentarmi con le urgenze». **Fri.**

ACCETTAZIONE officina

in occasione del compleanno della nuova sede

# terrepadane

## MACCHINE

accende la promozione

### ribassi fino a 4.000 €

su tutte le macchine New Holland in stock

1

contattaci:  
Luigi Bongiorno  
348/1332030  
(Responsabile Macchine)

Fabio Albertelli  
348/1332020  
PV oltrepo - PC ovest

Marco Boccassi  
327/0429460  
Bassa Piacentina  
Basso lodigiano

Stefano Luchetti  
335/7007406  
MI est - Alto lodigiano  
Monza-Brianza

Pietro Tronconi  
333/6237059  
LO ovest - MI ovest

promozione valida fino al 31 maggio 2018

segui su social

NEW HOLLAND AGRICOLTURE

servizi whatsapp 335 5691566

www.terrepadane.it